

Regione Lombardia

COMUNE DI CAZZAGO BRABBIA

(Provincia di Varese)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER INTERVENTO DI RIMOZIONE RIFIUTI
IN AREA "EX FORNACE"
IN COMUNE DI CAZZAGO BRABBIA**

luglio 2017

Il Progettista

INDICE

Art. 1-Oggetto dell'Appalto.....	4
Art. 2-Ammontare dell'Appalto, categorie di servizi e importo contrattuale.....	7
Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara.....	9
Art. 4-Normativa di riferimento.....	10
Art. 5-Discordanze tra il presente capitolato speciale e i documenti di gara.....	11
Art. 6-Allegati al Capitolato	11
Art. 7-Cauzione provvisoria e definitiva.....	11
Art. 8-Revisione prezzi	13
Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo	13
Art. 10-Ammissione alla gara.....	13
Art. 11-Elaborazione dei particolari costruttivi e dei Piani di lavoro da allegare all'offerta.....	14
Art. 12-Presentazione dell'Offerta, modalità di aggiudicazione dell'Appalto e stipula del contratto	16
Art. 13 –Subappalto	16
Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto.....	19
Art. 15-Modalità di pagamento.....	20

Art. 16-Potere di riscossione.....	21
Art. 17-Norme generali per l'esecuzione dei servizi/lavori e eventuali modifiche durante il periodo di efficacia del contratto	21
Art. 18 -Obblighi dell'Appaltatore	24
Art. 19 –Risoluzione e recesso dal contratto	25
Art. 20-Obblighi dell'Appaltante	26
Art. 21-Sospensione, ripresa dei servizi/lavori e proroghe	27
Art. 22-Ordini di servizio - Variazioni dei servizi	27
Art. 23-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale	27
Art. 24-Responsabilità dell'Appaltatore.....	28
Art. 25-Disciplinazione nel cantiere.....	30
Art. 26-Controversie	30
Art. 27 - Data di consegna servizi, data di ultimazione dei servizi e presa in consegna.....	32
Art. 28 - Penali per ritardi	35
Art. 29 - Accertamento e misurazione dei servizi	35
Art. 30 - Collaudo e/o verifica di conformità	37

Art. 1-Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti in corrispondenza dell'area ex Fornace in comune di Cazzago Brabbia (VA).

Nel suo complesso è prevista la completa rimozione dei cumuli e degli abbancamenti di rifiuti presenti in corrispondenza della sopracitata area, il loro eventuale trattamento off-site propedeutico allo smaltimento/recupero off-site presso impianti autorizzati.

L'Appalto è quindi comprensivo di:

- ◆ tutti gli adempimenti progettuali ed amministrativi eventualmente necessari oltre a quelli già svolti dal Comune di Cazzago Brabbia,
- ◆ della provvista di materiali, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti, al trasporto e allo smaltimento/recupero off-site,
- ◆ di quant'altro necessario all'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;

così come descritto nel progetto (Piano Rimozione Rifiuti) approvato e allegato.

Con il termine di interventi si intendono comprese, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni principali:

1. - redazione dei Piani operativi e di lavoro in cui dettagliare operativamente le modalità d'intervento, Particolari costruttivi,

- Piani di movimentazione rifiuti, del Piano e degli smaltimenti, del Piano di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08;
- integrazione dei Piani di sicurezza interna del cantiere e redazione del Piano operativo di sicurezza;
 - adempimenti tecnico-amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o permessi necessari;
 - espletamento delle attività necessarie alla concertazione dell'intervento con gli Enti e le Autorità interessate, quali Regione, Provincia, ARPA, ATS, ecc.;
2. - allestimento e gestione del cantiere, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione della recinzione del cantiere e delimitazione delle aree di rimozione rifiuti, decespugliamento e pulizia delle aree d'intervento, predisposizione dei servizi, delle utilities, allestimento/adeguamento delle aree e strutture di deposito temporaneo e di quant'altro necessario alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente, comunque secondo quanto indicato nel Progetto (Piano di Rimozione Rifiuti) allegato al presente CSA;
- fornitura ed installazione del sistema di videosorveglianza;
 - esecuzione di nuovi piezometri di monitoraggio;
 - eventuale adeguamento della viabilità esterna di accesso al cantiere, predisposizione della viabilità di cantiere, delle aree operative e degli accessi ai settori di movimentazione rifiuti (piste di cantiere);
 - verifiche analitiche di omologa sui rifiuti al fine di garantire l'idoneità del flusso di smaltimento;
3. movimentazione dei rifiuti in cumulo verso la platea tecnica per eventuale cernita e/o carico diretto sui mezzi adibiti al trasferimento agli impianti off-site;

4. classificazione secondo le procedure definite nel progetto a base di gara, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti, inclusi tutti gli annessi oneri ed adempimenti amministrativi (compilazione formulari, tenuta dei registri di carico-scarico, SISTRI, compilazione del M.U.D. e produzione della documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento/recupero), inclusi gli oneri per eventuali sopralluoghi (richiesti dagli Enti di controllo o dalla direzione di esecuzione) presso i siti di trattamento/recupero/smaltimento finale dei rifiuti;
5. trasporto e smaltimento dei rifiuti di cantiere (tute di lavoro, rifiuti assimilabili agli urbani, ecc.);
6. monitoraggi ambientali (pre/post e durante l'intervento) su: acque di falda, aria, rumore, superfici di rimozione dei cumuli di rifiuti;
7. dismissione cantiere;
8. quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione dei servizi, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria dell'Appalto e sono compensati dal corrispettivo di aggiudicazione;

pertanto i servizi e le obbligazioni oggetto di questo Appalto sono affidati sia **a corpo** sia **a misura**.

Più precisamente le attività di: movimentazione, trasporto e invio a recupero/smaltimento rifiuti, saranno conteggiate ai fini della contabilità a misura; le altre voci saranno conteggiate a corpo.

Art. 2-Ammontare dell'Appalto, categorie di servizi e importo contrattuale

I servizi oggetto di appalto vengono eseguiti a seguito di finanziamenti della Regione Lombardia, come precisato nel Bando e relativi allegati.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a (IVA e oneri per la sicurezza esclusi):

€ 600.675,00=

(euro seicentomilaseicentosettantacinque,00)

L'importo sopra indicato si intende ripartito secondo le seguenti voci (come meglio descritte nello schema di offerta allegato ai documenti di gara) di seguito riassunte:

Capitolato Speciale d'Appalto
Piano Rimozione Rifiuti area ex Fornace Cazzago B.

n.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Costo unit. (€/u.m.)	Costo totale (euro)
1	Piani operativi e Particolari costruttivi, Piani di lavoro (amianto), Piano degli smaltimenti e POS	corpo	a corpo		8.000,00
2	Allestimento e gestione cantiere, tra cui:				35.000,00
2.1	Allestimento cantiere: decespugliamenti delle aree operative, ripristino platea in asfalto preesistente in sito, predisposizione cartellonistica di cantiere, messa in opera viabilità di cantiere (compresa la fornitura, la posa e l'eventuale dismissione e smaltimento dei materiali di fondo), messa in opera impianti elettrici, idrici e telefonici e relative certificazioni, predisposizione area lavaggio ruote, box ufficio/spogliatoio/servizi igienici, cassoni stoccaggio rifiuti, serbatoio rifiuti liquidi, realizzazione recinzione di cantiere (escluso lato strada), ripristini finali. Gestione cantiere, guardiana, personale e mezzi necessari alla conduzione, dismissione del cantiere. Compreso lo smaltimento dei rifiuti derivati dalla conduzione del cantiere.	corpo			30.000,00
2.2	Ripristino/realizzazione recinzione area lato strada/pista ciclabile (compresa la pulizia e lo smaltimento del verde)	corpo			5.000,00
3	Movimentazione rifiuti fuori terra (Cumuli e Areale est)				37.725,00
3.1	CUMULI : movimentazione dei rifiuti con mezzo meccanico (compresa eventuale cernita preliminare) e carico sui mezzi/cassoni per il successivo trasporto a centro di recupero/smaltimento	t	1.225	8,00	9.800,00
3.2	AREALE EST : movimentazione dei rifiuti con mezzo meccanico (compresa eventuale cernita preliminare) e carico sui mezzi/cassoni per il successivo trasporto a centro di recupero/smaltimento	t	3.350	8,00	26.800,00
3.3	Incapsulamento e confezionamento rifiuti contenenti amianto e fav per il successivo invio a smaltimento definitivo	t	45	25,00	1.125,00
4	Trasporto e invio ad impianto autorizzato (smaltimento/recupero/trattamento) dei rifiuti in cumulo (inclusa ecotassa)	t			167.450,00
4.1	Trasporto e smaltimento presso discarica esterna autorizzata per rifiuti non pericolosi dei rifiuti in cumulo , incluso l'eventuale trattamento/selezione preliminare presso impianto esterno autorizzato e analisi di classificazione.	t	430	95,00	40.850,00
4.2	Trasporto e smaltimento presso discarica esterna autorizzata per rifiuti pericolosi dei rifiuti in cumulo , incluso l'eventuale trattamento/selezione preliminare presso impianto esterno autorizzato e analisi di classificazione.	t	560	150,00	84.000,00
4.3	Trasporto e smaltimento presso impianto di inertizzazione o impianto di incenerimento esterna autorizzata per rifiuti pericolosi non conferibili in discarica dei rifiuti in cumulo , incluso l'eventuale trattamento/selezione preliminare presso impianto esterno autorizzato e analisi di classificazione.	t	190	160,00	30.400,00
4.4	Trasporto e smaltimento in impianti autorizzati per materiali contenenti amianto e fav	t	45	160,00	7.200,00
4.5	Raccolta, cernita e trasporto e smaltimento a impianti autorizzati dei rifiuti vari sparsi nell'area (RSU, metalli, acque, ecc.), incluse analisi di classificazione e carico sui mezzi di trasporto	corpo			5.000,00
5	Trasporto e invio ad impianto autorizzato (smaltimento/recupero/trattamento) dei rifiuti areale est (inclusa ecotassa)				337.500,00
5.1	Trasporto e smaltimento presso discarica esterna autorizzata per rifiuti non pericolosi dei rifiuti areale est , incluso l'eventuale trattamento/selezione preliminare presso impianto esterno autorizzato e analisi di classificazione.	t	3.000	95,00	285.000,00
5.2	Trasporto e smaltimento presso discarica esterna autorizzata per rifiuti pericolosi dei rifiuti areale est , incluso l'eventuale trattamento/selezione preliminare presso impianto esterno autorizzato e analisi di classificazione.	t	350	150,00	52.500,00
6	Analisi e verifiche ambientali (verifica terreni di fondo cumuli, piezometri, falda, aria e rumore)	corpo	Per i dettagli vedi progetto		15.000,00
7	TOTALE SERVIZI/LAVORI (voci da 1 a 6)				600.675,00
8	Oneri per la sicurezza				12.013,50
9	TOTALE SERVIZI/LAVORI (inclusi oneri per la sicurezza) - voci 7+8				612.688,50

Considerando quanto sopra, il Progettista e la Stazione Appaltante qualificano il presente appalto come appalto di servizi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n° 50/2016.

In riferimento a quanto sopra indicato, per l'esecuzione dell'intervento è richiesta l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali alla Categoria 9, classe D (fino a 1.000.000,00 €).

L'importo delle attività, definito come sopra, è soggetto all'aliquota IVA nella misura del 10%.

Le voci a corpo sono: 1), 2), 4 (sottovoci 4.5) e 6.

Le voci a misura sono: 3, 4) (sottovoci 4.1. 4.2. 4.3 e 4.4) e 5.

L'ammontare dell'appalto sarà costituito dall'importo a base di gara, modificato dal ribasso offerto dal Concorrente, e così come indicato nel Bando di gara e relativi allegati e/o negli Schemi d'offerta; a tale valore saranno sommati gli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso ai sensi dell'Allegato XV par. 4.1.4 del D.Lgs. 81/2008.

La Stazione Appaltante conferma, come indicato nel bando, che intende avvalersi delle facoltà di cui all'art. 70 del D.Lgs. 50/16.

Art. 3-Conoscenza delle condizioni locali e di gara

Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto quali: la situazione dell'area (vedasi il Progetto operativo del servizio-Piano di rimozione rifiuti), la viabilità di accesso al sito, gli spazi interni disponibili, i vincoli, le condizioni dei rifiuti in esso depositati e quant'altro possa influire sull'esecuzione

delle attività di rimozione e smaltimento rifiuti e sulla determinazione del prezzo offerto.

Art. 4-Normativa di riferimento

Fatti salvi i casi di contrasto con le condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale, l'affidamento dei servizi e l'esecuzione degli stessi sono soggetti all'osservanza di quanto previsto:

- nella Direttiva 2014/24/UE del 26.02.2014 riguardante gli Appalti pubblici;
- nel Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- nel Decreto Presidente della Repubblica n° 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- nel Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008;
- nel Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 471 del 25 ottobre 1999 se e ove applicabile;
- nel Decreto Legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- nel DL 31 agosto 1987, n. 361, per le parti ancora vigenti;
- nel vigente Capitolato Generale di cui al DM n° 145/2000;
- nella normativa tecnica citata nell'allegato Progetto operativo del servizio (Relazione tecnica);
- nella vigente Normativa Regionale relativa alla bonifica dei siti contaminati, allo smaltimento dei rifiuti, alla predisposizione degli

strumenti di pianificazione territoriale, alla realizzazione e gestione degli impianti, alle autorizzazioni degli scarichi idrici, alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni;

- da ogni altra normativa che dovesse essere emanata, nei tempi intercorrenti tra la data del presente capitolato ed il termine dei lavori di rimozione dei rifiuti, in merito alle attività riguardanti i servizi oggetto di appalto.

Art. 5-Discordanze tra il presente capitolato speciale e i documenti di gara

Nella eventualità che si riscontrino delle discordanze tra le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e quelle riportate dai documenti di gara (Bando di gara e relativi allegati) prevarranno quelle indicate nel bando di gara.

Art. 6-Allegati al Capitolato

1. Relazione tecnica del servizio (Piano Rimozione Rifiuti) con relativi elaborati ed allegati;
2. Piano di coordinamento e sicurezza;
3. Schema d'offerta.

Art. 7-Cauzione provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'offerta è vincolata al deposito di una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due percento) dell'importo a base di

gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione nei modi previsti dalla legge, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario.

Ai sensi dell'Art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a titolo di cauzione definitiva, l'Esecutore del contratto costituirà una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, che copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso il ribasso d'asta superi il 10%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Nel caso il ribasso d'asta superi il 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della amministrazione aggiudicatrice.

La mancata costituzione della garanzia suddetta (cauzione definitiva) determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui sopra da parte della Amministrazione aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva potrà essere ridotta al 50% ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 e smi.

Art. 8-Revisione prezzi

Considerata la natura dell'intervento che comprende servizi non continuativi né periodici e, in minor misura, lavori, richiamando l'art 106 del D.Lgs. 50/2016, il presente Appalto non prevede la revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, c. 1 del Codice Civile.

Il prezzo di aggiudicazione, come determinato in sede di gara, è pertanto fisso e non revisionabile, in quanto l'eventuale variazione di costi dovuta ad inflazione od altre diverse ed imprevedibili cause devono essere già stimate dai concorrenti all'appalto per l'intero periodo contrattuale.

Art. 9-Intestazione dell'Offerta - Termine ultimo

Le Ditte invitate a partecipare alla gara dovranno trasmettere l'offerta, redatta in lingua italiana e su carta bollata, a firma del Legale Rappresentante dell'Impresa, e la documentazione richiesta all'indirizzo indicato nel bando, secondo le modalità ed entro i termini previsti nel medesimo, il tutto confezionato in un unico plico come indicato nella citato bando e agli artt. 11 e 12 del presente Capitolato Speciale.

Art. 10-Ammissione alla gara

I requisiti minimi per l'ammissione alla gara sono precisati nel Bando di Gara e nel presente Capitolato Speciale.

Ai fini che precedono sono ammessi alla gara i soggetti, anche in Raggruppamenti Temporanei, nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Art. 11-Elaborazione dei particolari costruttivi e dei Piani di lavoro da allegare all'offerta

Per l'elaborazione - a mente dell'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto - dei Particolari costruttivi e dei Piani di lavoro, che rendono cantierabile il progetto appaltabile (piano rimozione rifiuti), dell'intervento per la formulazione della correlata Offerta economica, l'Impresa concorrente dovrà, comunque, riferirsi all'allegata Relazione Tecnica del servizio (Piano di Rimozione Rifiuti).

Al riguardo la stessa potrà:

- a) assumere come proprio il Piano di Rimozione rifiuti allegato, manlevando la Stazione Appaltante da ogni conseguente responsabilità, obbligandosi -sotto la propria piena ed incondizionata responsabilità - a dare integrale esecuzione agli interventi al prezzo offerto in sede di gara, anche nell'ipotesi in cui i rifiuti da smaltire/recuperare si rivelassero diversi e/o superiori per quantità e/o qualità a quelli ipotizzati nel citato Piano;
- b) ovvero integrare il Piano allegato –assumendone la piena ed incondizionata responsabilità- in ordine alle modalità di smaltimento/recupero, fornendo elementi probatori adeguatamente motivati.

In ogni caso il Concorrente dovrà eseguire con propri mezzi e proprio personale, e senza alcun onere per la Stazione appaltante, quei campionamenti, quelle analisi dei materiali oggetto dell'intervento di rimozione rifiuti, quelle misurazioni e quei rilievi sul posto che ritenesse necessari per la formulazione dell'offerta.

Qualora detta attività comportasse la movimentazione dei rifiuti presenti sul sito, l'operazione dovrà essere eseguita adottando i criteri di massima sicurezza i cui oneri restano a totale carico del Concorrente.

Terminato l'accesso, il sito dovrà essere lasciato senza alcuna compromissione in termini di sicurezza e protezione dell'ambiente.

In particolare l'Impresa offerente, dovrà presentare una relazione tecnica contenente i Particolari costruttivi e dei Piani di lavoro, in cui saranno illustrati e descritti:

- ◆ il Piano di scavo e di movimentazione dei materiali oggetto di intervento;
- ◆ il Piano degli smaltimenti, indicando, i trasportatori, gli impianti di recupero off-site e di smaltimento finale, allegando le rispettive autorizzazioni, i flussi su tali impianti, la dichiarazione del progettista sulla quantità dei rifiuti secondo le varie tipologie e i vari flussi, il programma temporale degli interventi e quant'altro ritenuto utile per una corretta valutazione della proposta.
- ◆ Quanto ai Particolari costruttivi, devono intendersi i particolari per la realizzazione delle opere provvisorie da smontare al termine dell'intervento come: platea tecnica, piste di cantiere e impianto lavaggio ruote, box di cantiere e relativi impianti tecnologici.

Detti documenti dovranno essere presentati con l'offerta come indicato nel Bando e nella Lettera d'invito.

Non sarà ammesso il passaggio dal centro intermedio per il solo stoccaggio.

La relazione tecnica, contenente il Piano degli smaltimenti, i Particolari costruttivi e i Piani di lavoro, ecc. dovrà essere firmata da Progettista abilitato alla professione e dal Direttore tecnico di cantiere, entrambi muniti di idonea assicurazione professionale.

I Particolari costruttivi e i Piani di lavoro dovranno essere comunque sottoposti all'esame della Direzione di esecuzione, prima della aggiudicazione definitiva, e approvati dalla Stazione Appaltante.

Art. 12-Presentazione dell'Offerta, modalità di aggiudicazione dell'Appalto e stipula del contratto

Le modalità e i tempi per la presentazione dell'offerta sono precisati nel Bando di gara come pure le modalità di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la stipula del Contratto è subordinata alla consegna dei documenti di legge, alla presentazione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 7 del presente Capitolato Speciale, alla presentazione della Polizza assicurativa di cui all'art. 23 e alla approvazione della relazione tecnica contenente i Particolari Costruttivi e Piani Operativi di cui all'art. 11 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 13 –Subappalto

Il subappalto è vietato, salvo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in ogni caso non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto. Si precisa che ai fini del presente Appalto qualsiasi

attività posta in essere nel cantiere che venga affidata dall'Appaltatore a Terzi mediante specifico contratto, è da considerarsi un subappalto, ed in particolare:

- 1) nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il subappalto deve essere oggetto di richiesta dell'Appaltatore ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e può essere attuato solo se espressamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, verificato che:
 - l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
 - il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di essi che intendono subappaltare;
 - almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, l'Affidatario provvede al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante;
 - unitamente al deposito del contratto di subappalto, si consegnino i documenti attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - certificato di iscrizione alla CCIAA della Ditta subappaltatrice;
 - documentazione probante la regolarità contributiva della Ditta subappaltatrice;
 - non sussista, nei confronti del Subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni.
- 2) Nel caso in cui non ricorrano gli estremi di cui al citato art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non è necessario che il subappalto venga autorizzato, ed è

sufficiente che venga comunicato alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, mediante sub-contratto, mediante:

- documentazione attestante che la lavorazione sia di importo inferiore al 2% (due percento) o inferiore a 100.000,00 (euro centomila/00) euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia inferiore al 50% (cinquanta percento) dell'importo contrattuale da affidare;
- documenti attestanti il possesso da parte del Subappaltatore dei requisiti di qualificazione necessari in relazione alla prestazione subappaltata.

- 3) Si precisa che non sono considerati subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 le attività che si svolgono all'esterno del cantiere come: trattamento/smaltimento di rifiuti in impianti autorizzati esterni, trasporto dei rifiuti a detti impianti esterni.

In base alla normativa vigente, per tutti i subappalti è necessaria la presentazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. da conservare a disposizione delle autorità per le verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il Piano presentato dall'Affidatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al Mandatario.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei servizi.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici.

Clausola White list

La Stazione appaltante (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della legge n. 190/2012), prima di autorizzare un subcontratto, di qualsiasi importo, relativi alle attività elencate nell'art. 1, comma 53 della citata legge, provvederà ad acquisire la comunicazione e l'informazione antimafia mediante consultazione della "White List" (prevista dalla legge 6/11/2012 n. 190 e dal DPCM del 18 aprile 2013).

Nel caso sia verificata la mancanza di detto requisito, la Stazione appaltante nega l'autorizzazione al subappalto, e intima all'appaltatore di far valere la risoluzione del subcontratto.

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa relativa a quanto sopra specificato.

Art. 14 -Documenti facenti parte del Contratto

Al Contratto di Appalto dovranno essere allegati, quale parte integrante dello stesso, oppure richiamati nello stesso come facenti parte integrante anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- il presente Capitolato Speciale;
- i documenti di cui al precedente art. 6;
- il Bando di gara con i relativi allegati;

- la Relazione tecnica circa il Piano degli smaltimenti, le dichiarazioni delle quantità, i Particolari costruttivi e i Piani di lavoro proposti dall'Aggiudicatario ed approvati;
- il Computo metrico estimativo;
- l'Offerta economica proposta dall'Aggiudicatario, così come previsto dall'art. 12 di questo Capitolato Speciale d'Appalto;
- fideiussione definitiva di cui al precedente art. 7;
- assicurazioni RC e ambientale di cui al successivo art. 23.
- assicurazioni professionali di cui al precedente art. 11.

Art. 15-Modalità di pagamento

Sono previste le seguenti modalità di pagamento:

- a fronte di Stati di avanzamento dell'intervento (S.A.I.) redatti dalla Direzione dell'esecuzione, alla presentazione dei documenti attestanti il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, ovvero al completamento delle altre attività indicate all'art.1 per un importo minimo di **200.000,00** euro - euro duecentomila/00- (ritenute di legge e IVA escluse);
- le ritenute di legge e la cauzione definitiva di cui all'art. 7 verranno rilasciate all'emissione del certificato di collaudo dell'opera;
- la liquidazione dei vari S.A.I. avverrà secondo le modalità previste nelle Determinazioni di finanziamento della Regione Lombardia (DGR 18/09/2015 n 4056 e Decreto dirigenziale n 12151) e correlata all'erogazione dei relativi fondi;
- la Ditta Aggiudicataria si impegna a non interrompere né rallentare i servizi/lavori in presenza di eventuali ritardi dei pagamenti.

- lo svincolo delle ritenute di legge, che possono essere sostituite da fideiussione, avverrà secondo la procedura prevista dalle normative vigenti.

Art. 16-Potere di riscossione

Il Contratto conterrà l'indicazione dei soggetti autorizzati a ricevere, riscuotere e quietanzare le somme dovute in corso d'opera ed in saldo.

Nel caso di ditte individuali, detta autorizzazione dovrà essere comprovata mediante certificato CCIAA e, nel caso di Società, anche mediante appositi atti legali (Atto costitutivo, Statuto, Delibera di assemblea, Certificato del Tribunale competente, Procura notarile).

L'eventuale cessazione o decadenza dell'incarico dei soggetti autorizzati alla riscossione dovrà essere tempestivamente notificata all'Appaltante, anche qualora ne sia stata fatta pubblicazione nei modi di legge.

In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Appaltante per pagamenti effettuati a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 17-Norme generali per l'esecuzione dei servizi/lavori e eventuali modifiche durante il periodo di efficacia del contratto

1. L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel Capitolato Speciale di Appalto ed alle specifiche tecniche del Progetto esecutivo dallo stesso presentato, facenti parte del Contratto.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato, durante l'esecuzione dei servizi, ad osservare ed a fare osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche, quelle sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro e quelle sullo smaltimento dei rifiuti.
3. L'Appaltatore è diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.
4. Salvo il caso in cui, a giudizio della Direzione dell'esecuzione non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare i lavori nei modi che crederà più opportuno per darli perfettamente compiuti nel termine stabilito dal programma e nel termine contrattuale.
5. In qualsiasi tempo, durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Appalto, l'Amministrazione Appaltante avrà la facoltà di eseguire tutti i controlli, misure, accertamenti, perizie e verifiche che riterrà, a suo insindacabile giudizio, necessarie per riconoscere la regolare esecuzione delle opere appaltate.
6. E' facoltà dell'Amministrazione Appaltante compiere accessi e verifiche presso i siti e gli impianti di recupero e di smaltimento a onere dell'Appaltatore cui lo stesso conferisce i rifiuti rimossi dall'area oggetto di bonifica, al fine di verificare la piena e completa rispondenza della procedura adottata con quanto dichiarato dall'Appaltante e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia (D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.), comprese quelle emanate dall'Autorità Regionale.

7. Riscontrando opere non regolarmente eseguite e/o modalità di recupero/smaltimento non rispondenti a quanto dichiarato o alla normativa di legge, l'Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione all'Appaltatore il quale dovrà provvedere alla regolarizzazione nei termini di tempo stabiliti, assumendosene completamente gli oneri, e non potrà far valere a suo carico giustificazioni del risultato di eventuali precedenti verifiche.
8. Per eventuali varianti in corso d'opera e/o modifiche del contratto durante il periodo di efficacia dello stesso, si applicherà quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
9. L'Appaltante si riserva inoltre il diritto di prescrivere l'esecuzione di determinati servizi, dando termine per il loro compimento, anche in difformità alle indicazioni del programma, in special modo in relazione ad esigenze di ordine ed interesse pubblico e/o prescrizioni degli Enti di controllo, senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto, salvo compenso da concordare fra le parti, o da definire in contenzioso ai sensi del successivo articolo 26.
10. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun aumento di prezzi e comunque ad alcun compenso, qualora, di propria iniziativa, anche in assenza di opposizione da parte del Direttore dell'esecuzione, egli esegua servizi od impieghi materiali di dimensioni eccedenti, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quelli previsti od autorizzati, e sempre che l'Appaltante accetti le opere così eseguite, anche indipendentemente dai vantaggi che ne possano derivare.

Art. 18 -Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore per l'esecuzione dell'intervento di rimozione rifiuti si obbliga:

- a) ad eseguire i lavori all'interno del sito con personale alle proprie dirette dipendenze, fatti salvi i casi di prestazione specialistica (es. installazione impianti di cantiere, rilevazioni ed analisi ambientali, ecc.);
- b) ad effettuare analisi chimico-fisiche sui rifiuti e tutti i controlli analitici necessari, nonché tutti gli approfondimenti, studi e/o valutazioni che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione dei servizi/lavori o per le prescrizioni degli Enti di controllo;
- c) ad effettuare indagini in campo ed analisi conoscitive finalizzate alla perfetta conoscenza delle aree di intervento, con particolare riguardo nei confronti dei potenziali effetti sull'ambiente;
- d) a realizzare i servizi sotto il controllo di una Direzione dell'esecuzione indicata dall'Appaltante;
- e) a prestare la più completa assistenza tecnica nell'accertamento e misurazione dei servizi svolti da parte della Direzione esecutiva;
- f) a rispettare e far rispettare le disposizioni che, in fase esecutiva potranno essere date dall'Appaltante anche su richiesta di altri Enti pubblici, nell'ambito delle rispettive competenze, per la buona esecuzione dei servizi;

- g) ad assicurare che in qualsiasi momento sia consentito l'accesso al cantiere ed alla zona di esecuzione dei servizi agli incaricati dell'Appaltante;
- h) ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto in base al programma presentato in sede di offerta, rispettandone i tempi;
- i) a dare immediata comunicazione all'Appaltante delle circostanze che abbiano influenza sull'esecuzione dell'intervento, ed in generale sull'avanzamento dei servizi rispetto a quanto indicato nel programma;
- j) ad assumere ogni responsabilità in ordine ai danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione delle operazioni di rimozione dei rifiuti all'interno delle aree o all'esterno di esse.

Art. 19 –Risoluzione e recesso dal contratto

Oltre a quanto previsto dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltante può rescindere, anche unilateralmente, il Contratto in caso di mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei tempi di esecuzione e/o in caso di esecuzione di modifiche non previamente autorizzate e che possano, ad insindacabile giudizio dell'Appaltante, compromettere la buona riuscita dei lavori.

Inoltre, l'Appaltante può rescindere il Contratto, a proprio insindacabile giudizio, quando l'Appaltatore, per negligenza od imperizia propria o di imprese dallo stesso incaricate, comprometta la corretta e tempestiva esecuzione delle opere.

Nei suddetti casi l'amministrazione Appaltante invia atto di diffida all'Appaltatore mediante "PEC", contestando gli addebiti e fissando un termine perentorio, tecnicamente congruente quantificato dalla Direzione dell'esecuzione, per l'adempimento di quanto dovuto; trascorso infruttuosamente detto termine, verrà emesso provvedimento di revoca che sarà notificato all'Appaltatore.

In caso di recesso del contratto:

- a) l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi eseguiti ed ammissibili secondo quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale di Appalto, fatta salva la riduzione in misura del danno subito;
- b) l'Appaltante ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale e le ritenute di garanzia nella misura del danno subito.

La risoluzione del Contratto non comporta obblighi, a carico dell'Appaltante, nei confronti di Imprese terze con cui l'Appaltatore abbia stabilito dei contratti per l'esecuzione dei lavori.

Art. 20-Obblighi dell'Appaltante

L'Appaltante si obbliga a favorire l'attività dell'Appaltatore nei confronti dei rapporti che quest'ultimo dovesse avere con gli Enti Pubblici durante l'esecuzione dei servizi.

L'Appaltante si obbliga, inoltre, a mettere a disposizione dell'Appaltatore ogni informazione utile sul sito.

Art. 21-Sospensione, ripresa dei servizi/lavori e proroghe

Qualora ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 si procedesse alla sospensione dei lavori, si redigeranno appositi verbali tra Impresa e Direzione dell'esecuzione, da sottoporre al RUP entro 5 giorni dalla firma.

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso imputabili non sia in grado di ultimare i servizi nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe, che se riconosciute e giustificate sono concesse dall'Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 22-Ordini di servizio - Variazioni dei servizi

Eventuali ordini di servizio, istruzioni e prescrizioni saranno comunicate per iscritto da parte della Direzione dell'esecuzione.

Eventuali variazioni e/o modifiche rispetto ai documenti contrattuali, oltre a quanto già previsto nel precedente articolo 17, dovranno essere concordate ed approvate dalla Direzione dell'esecuzione e, nel caso di aumento di spesa, saranno soggette ad espressa approvazione da parte dell'Appaltante, sempre secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n° 50/2016.

Art. 23-Danni di forza maggiore - Assicurazione ambientale

I danni di forza maggiore saranno accertati con la procedura già stabilita dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010, avvertendo che la denuncia dei danni deve essere fatta per iscritto.

Oltre alle normali polizze di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose conseguenti all'attività prestata, con massimale non inferiore ad € 650.000,00 (euroseicentocinquantamila/00); a parziale modifica di quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore si impegna inoltre a fornire una garanzia finanziaria, prima dell'inizio dei lavori, sotto forma di assicurazione con primaria società del settore, autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, a copertura di ogni tipo di danno ambientale che dovesse derivare in conseguenza di situazioni impreviste o accidentali che si verificassero durante l'esecuzione dei lavori, per il risarcimento delle spese di risanamento dell'ambiente, con massimale non inferiore a € 650.000,00 (euroseicentocinquantamila/00).

Art. 24-Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga:

- 1) alla completa e totale osservanza di tutte le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi in tema di esecuzione dei servizi, assicurazione infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, recupero/smaltimento rifiuti, scarico acque, emissioni in atmosfera e quant'altro applicabile alle prestazioni oggetto di appalto;
- 2) alla completa osservanza delle norme CEI, di quelle inerenti la protezione dall'incendio e di quanto eventualmente prescritto dai competenti Organi di controllo (Provincia, ARPA, ATS, Parco ecc.);
- 3) ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL di categoria e negli accordi nazionali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi. Il predetto Contratto e gli

accordi locali integrativi dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;

- 4) all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti vigenti in materia di manodopera e in particolare a quanto disposto dagli articoli 30 (commi 5 e 6) del D.Lgs. 50/2016 e art. 14 del D.Lgs. 81/2008; infine si ricorda che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. u) del DLgs 81/2008, i datori di lavoro, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto debbono munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori, dal canto loro, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento;
- 5) a curare che nella esecuzione dei servizi siano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e/o le prescrizioni tecniche ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 6) a pagare i tributi di Legge.

E' esclusa qualsiasi responsabilità della Stazione Appaltante, della Direzione dell'esecuzione e degli incaricati da questi per infortuni che dovessero derivare dall'esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto, per qualsiasi risarcimento venisse richiesto da Terzi in conseguenza di infortuni verificatisi durante l'intervento.

Art. 25-Disciplina nel cantiere

L'Appaltatore dovrà mantenere la disciplina nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai suoi agenti ed operai le leggi, i regolamenti e le obbligazioni in genere assunte con il Contratto, indicando il Direttore tecnico e il Capocantiere del cantiere di Cazzago Brabbia.

Qualora si ravvisino situazioni di insubordinazione, incapacità o malafede, la Direzione Lavori può richiedere, a suo insindacabile giudizio, il cambiamento dei tecnici, dei capi cantiere e degli operai dell'Appaltatore, particolarmente quando tali situazioni si riferiscano:

- alle disposizioni impartite dalla Direzione dell'esecuzione;
- al rispetto delle prescrizioni di Progetto e di Capitolato.

L'Appaltatore è comunque in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza dei suoi agenti ed operai, nonché della malafede e della frode nella conduzione dei servizi.

Art. 26-Controversie

1. In analogia alle previsioni del DLgs 50/2016 e della normativa deflattiva del contenzioso, qualora in corso d'opera l'Appaltatore abbia iscritto negli atti contabili riserve il cui importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale, al fine del raggiungimento di un accordo bonario si applicano le disposizioni seguenti.

2. Il direttore dell'esecuzione dà immediata comunicazione dell'iscrizione della riserva al responsabile del procedimento trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

3. Il responsabile unico del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore. Il responsabile unico del procedimento, entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al precedente punto, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario. In caso di mancata intesa tra il responsabile unico del procedimento e il soggetto che ha formulato le riserve, entro 15 giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dal RUP entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al comma 1.

4. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP, verificano le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate, effettuano eventuali ulteriori audizioni, istruiscono la questione anche con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri, e formulano, accertata e verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che viene trasmessa al dirigente competente della stazione appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. In caso di reiezione della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

5. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente

l'importo di cui al punto 1, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15% dell'importo del contratto.

6. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

7. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

8. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

9. L'accordo ha natura di transazione. La transazione deve avere forma scritta a pena di nullità.

10. Per la definizione delle controversie, che non potessero trovare risoluzione ai sensi del presente articolo, l'Appaltante ed Appaltatore faranno ricorso al Foro di Varese

Art. 27 - Data di consegna servizi, data di ultimazione dei servizi e presa in consegna

La data di consegna servizi potrà essere anticipata rispetto alla data di firma del Contratto per la situazione di urgenza verificatasi nelle aree oggetto degli interventi previsti dal presente Appalto.

Pertanto, entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'Appalto, l'Impresa Appaltatrice, su invito della Stazione Appaltante, è tenuta all'inizio dell'esecuzione degli interventi di rimozione rifiuti anche in pendenza della stipula del contratto di gestione, previa regolare consegna delle aree di cantiere.

La data di ultimazione lavori sarà esplicitata in contratto e fissata in funzione della durata stessa dei lavori prevista in **6 mesi (180 giorni solari continuativi)**, a partire dalla data di consegna dei servizi come dovrà risultare da apposito verbale redatto dalla Direzione dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 199 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, l'ultimazione dei lavori, appena intervenuta, deve essere comunicata -per iscritto -dall'appaltatore al Direttore dell'esecuzione, che procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di esecuzione dell'intervento che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dell'esecuzione. Il Direttore dell'esecuzione, nell'effettuare le suddette constatazioni, fa riferimento alla finalità dell'opera, nel senso che considera la stessa ultimata, entro il termine stabilito, anche in presenza di rifiniture accessorie mancanti, purché queste ultime non pregiudichino la funzionalità dell'intervento stesso.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine, non superiore a sessanta giorni, per consentire all'impresa il completamento di tutti gli interventi di piccola entità, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'intervento oggetto di appalto, per come accertate dal Direttore dell'esecuzione. Qualora si eccede tale termine senza che l'appaltatore abbia completato le opere accessorie, il certificato di ultimazione diviene inefficace ed occorre redigerne uno nuovo che accerti l'avvenuto completamento.

Dalla data del verbale di ultimazione dei servizi decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione del collaudo finale da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti all'art. 30 del presente

capitolato.

Ai sensi dell'art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei servizi intesa come data di ricevimento di tutta la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento/recupero definitivo dei rifiuti oggetto d'intervento.

Ai sensi dell'art. 230 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, la stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le aree oggetto di intervento con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione dell'esecuzione di cui all'articolo precedente.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. Egli può però chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato dell'intervento, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati ai servizi espletati.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sull'intervento e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'appaltatore.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dell'esecuzione o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna l'area dopo l'ultimazione dei servizi, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal precedente

articolo.

Art. 28 - Penali per ritardi

Nel caso in cui l'ultimazione dei servizi non avvenga entro i termini stabiliti dagli atti contrattuali è applicata la penale di euro 250,00 = (euro duecentocinquanta), fino alla concorrenza del 20 % del valore dell'Appalto, per ogni giorno naturale di ritardo tra la data del verbale di ultimazione e quella indicata nel programma per l'ultimazione di tutti gli interventi e di tutte le prove con esito favorevole, per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto.

L'appaltatore può chiedere, con istanza motivata, la disapplicazione parziale o totale della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Appaltatore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. Detto provvedimento può essere adottato non in base a criteri discrezionali, ma solo per motivi di natura giuridica che escludono la responsabilità della ditta. In ogni caso, per la graduazione della penale, si valuta se quest'ultima è sproporzionata rispetto all'interesse della stazione appaltante. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo ove costituito.

L'appaltatore, nel caso di lavori non ultimati nel tempo prefissato e qualunque sia il maggior tempo impiegato, non ha facoltà di chiedere lo scioglimento del contratto e non ha diritto ad indennizzo alcuno qualora la causa del ritardo non sia imputabile alla stazione appaltante.

Art. 29 - Accertamento e misurazione dei servizi

La Direzione dell'esecuzione procederà all'accertamento dei servizi compiuti ed emetterà gli stati di avanzamento esecuzione e i relativi certificati di pagamento; ove l'Appaltatore non si prestasse a fornire la necessaria assistenza tecnica, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Le singole attività di cui all'art. 1 del presente Capitolato verranno contabilizzate in base all'avanzamento delle stesse, secondo la valutazione della Direzione dell'esecuzione.

Per le attività di cui alle voci 1), 2), 4) (sotto-voci 4.5) e 6 dell'art. 2, la contabilizzazione degli anticipi sarà conteggiata a corpo a fronte di avanzamenti stabiliti dalla Direzione dell'esecuzione.

Per le attività di cui alle voci 2), 3 (sotto-voci 4.1., 4.2, 4.3 e 4.4.), 5 dell'art. 2 la contabilizzazione degli anticipi verrà effettuata a misura sulla base delle quantità effettivamente eseguite.

In particolare, la quantificazione dei rifiuti avverrà attraverso il confronto tra le pesate effettuate presso la pesa di cantiere e quelle riscontrate a destino; la contabilizzazione verrà effettuata solo dopo l'acquisizione di tutta la documentazione accertante l'avvenuto effettivo recupero del rifiuto e/o l'avvenuto smaltimento finale off-site del rifiuto, e cioè solo dopo l'acquisizione di tutti i formulari del rifiuto (originali della 1° e 4° copia, di cui la 4° copia dovrà essere timbrata e firmata dall'impianto "finale" autorizzato).

Nel prezzo di smaltimento sono compresi gli oneri di campionamento ed analisi per la classificazione e l'omologa del rifiuto, l'ecotassa, gli adempimenti amministrativi (tenuta registro carico/scarico, formulario, ecc.).

In caso di passaggio da un impianto di recupero esterno, debitamente autorizzato, e successivo invio a smaltimento “finale” ad impianto autorizzato, l'Impresa dovrà produrre, ai fini della contabilità e redazione dei SAE, copia dei formulari/TFS dall'impianto di trattamento esterno a quello finale, nonché estratto del registro di carico/scarico del centro di trattamento relativo ai rifiuti provenienti dal cantiere in oggetto.

E' consentito il passaggio da un centro intermedio.

Art. 30 - Collaudo e/o verifica di conformità

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di nominare una Commissione di Collaudo e/o di verifica di conformità o il Collaudatore unico, in base a quanto previsto dall'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla necessaria assistenza alle operazioni in sito.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Appaltante tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa ai servizi eseguiti.

Il Collaudo ha per oggetto la verifica della perfetta esecuzione degli interventi, delle attività di rimozione rifiuti e ripristino dei settori di intervento e di recupero e smaltimento definitivo dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il collaudo finale deve aver luogo entro sei mesi dall'ultimazione dei servizi.

Il collaudo finale deve essere effettuato a campione sulla base della certificazione di qualità dei materiali o componenti impiegati o dei servizi effettuati che hanno incidenza sul costo complessivo dei servizi non inferiore al cinque per cento.

Il certificato di collaudo ha inizialmente carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Ai sensi dell'art. 229, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 102, commi 4 e 5 del DLgs 50/2016, il pagamento della rata di saldo non comporta lo scioglimento dell'appaltatore dal vincolo delle responsabilità concernenti eventuali difformità e vizi fino a quando lo stesso non diviene definitivo. L'appaltatore è, pertanto, tenuto, nei due anni successivi alla data di emissione del certificato di collaudo, alla garanzia per le difformità e i vizi dell'intervento, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Il Collaudo tecnico potrà essere effettuato anche in corso d'opera.

Con l'approvazione del Collaudo potranno essere pagati i saldi, le trattenute e svincolate le fidejussioni, salvo verifiche di legge da parte dell'Appaltante.

Con il Collaudo saranno anche definite le eventuali riserve, salva la risoluzione contenziosa per le prestazioni non risolte, come previsto dal precedente art. 19.